PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1756 DEL 26/11/2019

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINA DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI.
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO S.P. N. 57 "EZZELINA". LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA GRANDE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE DA VIA PAPA PAOLO VI A VIA NARDI IN COMUNE DI CASSOLA (VI).
DITTA N. 0.2-5 BIS E 6: BISINELLA GRAZIANO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta n. 195 del 11/12/2015 il Comune di Cassola ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza di via Grande mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale (da via Papa Paolo VI a via Nardi) lungo la S.P. 57 Ezzelina;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Cassola n. 67 del 16/12/2015 e con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 7 del 22/01/2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività espropriative al fine di acquisire le superfici interessate dall'esecuzione dei lavori in oggetto;

- in data 10/03/2016 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa secondo lo schema approvato con i provvedimenti sopra richiamati; il documento è stato protocollato presso la Provincia al n. 20.085 in data 22/03/2016 e legittima la Provincia ad esercitare la funzione di Ente espropriante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

- con deliberazione della Giunta Comunale di Cassola n. 55 del 04/04/2016 è stata approvata una nuova versione del Piano Particellare di Esproprio del progetto definitivo dell'intervento in analisi, dando atto che i relativi elaborati sostituivano le corrispondenti tavole precedentemente approvate con deliberazione della Giunta Comunale di Cassola n. 195 del 11/12/2015;

Ritenuto che il Comune di Cassola ha indicato la misura dell'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei fondi conformemente a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001, come da Piano Particellare approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 55 del 04/04/2016, trasmesso dal Comune di Cassola con comunicazione prot. n. 4541 del 06/04/2016, pervenuta al prot. n. 24322 in data 08/04/2016 della Provincia di Vicenza ;

Rilevato che tra i mesi di aprile e giugno 2016 l'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Vicenza ha attivato nei confronti dei proprietari espropriandi la procedura per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inoltrando ai medesimi gli avvisi di avvio del procedimento previsti dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 propedeutici, rispettivamente, all'imposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

Rilevato che:
- con decreto n. 83 del 04/08/2016 il Presidente della Provincia di Vicenza ha preso atto dell'approvazione da parte del Comune del progetto definitivo dell'opera in oggetto per i soli aspetti tecnici, e ha approvato il relativo Piano Particellare di Esproprio ai soli fini espropriativi ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/01;
- con il citato decreto n. 83/2016 il Presidente della Provincia di Vicenza ha dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità, connessa alla contestuale approvazione del progetto definitivo, sarebbe risultata efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite variante allo strumento urbanistico comunale, come stabilito dall'art. 12, 3° comma del D.P.R. n. 327/2001;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26/10/2016, immediatamente esecutiva, il Comune di Cassola ha imposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera in oggetto, e che pertanto dalla medesima data decorre l'efficacia della pubblica utilità dichiarata con decreto del Presidente della Provincia n. 83 del 4/8/2016 di approvazione del progetto definitivo per l'aspetto espropriativo;

Preso atto che il Comune di Cassola con nota del 13/12/2016, pervenuta al prot. n. 84424 del 15/12/2016, ha presentato istanza alla Provincia di Vicenza per l'emissione dei decreti di esproprio con procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, a carico dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

Rilevato che:
- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto nei mesi di gennaio e febbraio 2017 a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché ha comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001;
- con la medesima comunicazione è stato altresì comunicato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato all'emanazione del presente provvedimento, con facoltà di formulare osservazioni nel termine di venti giorni;

Richiamati i decreti nn. 403 e 404 del 22/05/2017, notificati nelle forme degli atti processuali civili, che hanno determinato in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alle ditte proprietarie e hanno decretato l'occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto dell'immissione in possesso avvenuta nelle date 27 - 28 luglio 2017, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di

immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 in combinato disposto con l’art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che in data 4/8/2017 le ditte n. 02-6 Bisinella Graziano e n. 5 Andolfatto Brigida e Bisinella Graziano hanno trasmesso osservazioni, pervenute al prot. n. 56109 del 7/8/2017, al fine di perfezionare l’atto di accettazione dell’indennità di espropriazione determinata;

Ritenuto che ai sensi dell’art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, deve intendersi non concordata la determinazione dell’indennità da parte delle ditte che non ne hanno comunicato l’accettazione, e conseguentemente si è reso necessario disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, dell’indennità provvisoria non accettata;

Vista la determina dirigenziale n. 271 del 29/03/2018 di ordine al Comune di Cassola di disporre il deposito dell’indennità di espropriazione in caso di mancata accettazione ai sensi dell’art. 20, comma 14 e dell’art. 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata l’apertura del deposito amministrativo n. nazionale 1324696, n. provinciale 910413 del 10/7/2018 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi Definitivi, dell’importo di Euro 3.564,28, spettante alla ditta Bisinella Graziano nato a Bassano del Grappa il 06/06/1960 (BSNGZN60H06A703V), proprietà per 1/1, a titolo di indennità di espropriazione dei mappali nn. 924, 923 censiti nel Catasto Terreni, Foglio 1 del Comune di Cassola;

Richiamata la determinazione n. 217 del 14/3/2019 con cui il Comune di Cassola ha aggiornato il piano particellare di esproprio relativamente all’estensione degli immobili interessati dai lavori in oggetto, di proprietà delle ditte n. 02-5 bis e 6 Bisinella Graziano e n. 5 Andolfatto Brigida e Bisinella Graziano;

Rilevato che il Comune di Cassola ha trasmesso la suddetta determinazione n. 217/2019 alla Provincia di Vicenza, con comunicazione prot. n. 6277 del 12/4/2019 pervenuta al prot. n. 21233 del 12/4/2019;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1178 del 02/08/2019 di rideterminazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione dei beni immobili necessari ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, notificata il 27/9/2019 alle ditte n. 0.2-5bis-6 Bisinella Graziano e n. 5 Andolfatto Brigida e Bisinella Graziano;

Rilevato che con comunicazioni pervenute ai prot. nn. 53348, 53353, 53357 del 10/10/2019 della Provincia di Vicenza, i Sigg. Bisinella Graziano e Andolfatto Brigida hanno trasmesso la dichiarazione di accettazione e la contestuale richiesta di emissione della determina di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

Ritenuto che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 1178 del 02/08/2019 ha stabilito in € 2.399,72 l’importo spettante a titolo di acconto 80% dell’indennità di espropriazione, da liquidare in caso di accettazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Rilevato che con comunicazione prot. n. 57885 del 5/11/2019 la Provincia di Vicenza ha chiesto al Comune di Cassola il necessario attestato al fine dell’emissione del provvedimento di

svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 28, comma 3, lettera b), D.P.R. n. 327/2001;

Visto l'attestato inviato dal Comune di Cassola con prot. n. 19608 del 20/11/2019, pervenuto al prot. n. 61107 del 20/11/2019, che legittima la Provincia di Vicenza ad emettere la determina di svincolo dell'indennità depositata;

Ritenuto pertanto sulla base della documentazione agli atti, delle dichiarazioni prodotte e degli accertamenti eseguiti, che nulla osti allo svincolo richiesto ed al conseguente pagamento che la Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia è autorizzata ad effettuare;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto non viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.P.R. n. 327 in data 8 giugno 2001 (Testo Unico Espropri) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 151, comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 69 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Provinciali, ed il vigente Statuto Provinciale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. **Nulla osta** a che la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia provveda, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, **allo svincolo ed al pagamento della somma di Euro 2.399,72 non soggetta a ritenuta, depositata a titolo di indennità definitiva di espropriazione a valere sul deposito amministrativo n. nazionale 1324696, n. provinciale 910413 del 10/7/2018 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Servizio Depositi Definitivi**

   a favore della ditta

   BISINELLA Graziano nato a BASSANO DEL GRAPPA il 06/06/1960 (BSNGZN60H06A703V) Proprietà per 1/1.

   Comune di Cassola, Catasto Terreni, Foglio 1, mappali nn. 924, 923.

   Sulla suddetta somma la Cassa Depositi e Prestiti provvederà ad erogare anche gli interessi maturati, come per legge.

2. La Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia è esonerata da ogni responsabilità per lo svincolo ed il conseguente pagamento che, con la presente determina, è autorizzata ad effettuare in favore degli aventi diritto, fatta eccezione per quanto riguarda gli adempimenti di competenza in ordine alle ritenute erariali che siano eventualmente applicabili alle somme da pagare.

3. Di dare atto che ai sensi dell’articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l’indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di aree residenziali di completamento costituenti pertinenze di fabbricati urbani, non più dotate di capacità edificatoria, ovvero di aree agricole.

4. La riscossione implica l’obbligo di osservare tutte le norme di legge inerenti alla corresponsione di indennità relative a procedimenti espropriativi, ivi compreso l’obbligo di restituire al Comune di Cassola le somme che eventualmente risultassero, per sentenza, legge od altra causa, corrisposte in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.

5. Copia del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, a mezzo del servizio postale con raccomandata A-R/ P.E.C. alla ditta interessata, e con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Cassa Depositi e Prestiti – Sezione di Venezia, e al Comune di Cassola.

6. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge n. 213/2012).

7. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all’albo pretorio on line.

   Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 631).

Vicenza, 26/11/2019

Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: avv. Michela Andriolo